

APRI GLI OCCHI!

Nel mondo delle mascherine ormai sono rimasti visibili solo gli occhi! Non è cosa da poco conto. Scrive S. Weil: “**lo sguardo è ciò che salva**”!

Ci stiamo preparando ad un Natale diverso. Un po' più povero. Con meno amici, meno familiari, meno regali, meno frenesia e, forse, con più raccoglimento, più riflessione, più spiritualità. I nostri occhi torneranno a guardare il presepe, che prepareremo nelle nostre case e nelle nostre Chiese, e vedremo ancora la povertà del Figlio di Dio che viene sulla terra.

Contemplare Gesù bambino, nato in una grotta di pastori, ci aiuta a non distogliere gli occhi dai tanti poveri, come quel Lazzaro del vangelo, che doveva accontentarsi delle briciole che cadevano dai sontuosi banchetti dei ricchi. Oggi di ricchi ne sono rimasti davvero pochi, mentre la pandemia, se ha fatto emergere la povertà, ha fatto anche crescere la solidarietà. Lo abbiamo visto nelle nostre Caritas: se tante sono le mani tese per ricevere, davvero tante sono le mani tese per donare!

In questo tempo di avvento non chiudiamo gli occhi su chi attende un pane, una casa e po' di affetto, non lasciamo che solo i cani leccino le ferite affettive di chi non ha più nessuno, non abbandoniamo nessuno “al freddo e al gelo”!

La Caritas diocesana, per affrontare l'emergenza dei senza fissa dimora, che d'inverno diventa ancora più drammatica, grazie ad una donazione ha realizzato un progetto chiamato “*La casa di Lazzaro*” per accogliere in piccoli container una decina di persone.

Domenica 20 dicembre, tendiamo la mano per chiedere una preghiera e un aiuto per portare avanti il progetto già iniziato e per accompagnare anche altri fratelli in difficoltà. Quanto verrà raccolto, sarà utilizzato per attivare tirocini formativi, laboratori creativi, attività culturali, e per continuare a garantire un tetto, un pasto, un sostegno economico.

Tutti abbiamo bisogno di tendere la mano, come ognuno ha bisogno di sperimentare la bellezza di donare e di ricevere un dono. Le Caritas parrocchiali potrebbero proporre qualche iniziativa per coinvolgere le famiglie, come ad esempio le “scatole di Natale”. Piccoli gesti che aiutano ad aprire gli occhi, non solo su chi ci sta vicino, così da non dimenticare che siamo “**fratelli tutti**”.

Sarà un Natale diverso, ma così sarà un bel Natale!

La Caritas diocesana

Per le donazioni

Diocesi S. Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto - Caritas

Avvento di carità - IT61K0306909606100000148373